



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Sabato, 13 ottobre 2018

FIN - CAMPANIA

Sabato, 13 ottobre 2018

FIN - Campania

13/10/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 23	<i>Carmelo Prestisimone</i>	
Posillipo e Canottieri in acqua Comincia la stagione del riscatto		1
13/10/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 46		
Parte la caccia alla Pro Recco dei 13 scudetti		3
13/10/2018 Il Mattino Pagina 23	<i>Gianluca Agata</i>	
«Volevano distruggere il Posillipo e io dissi no»		4
13/10/2018 Il Mattino Pagina 23	<i>Gianluca Agata</i>	
RECCO, COSÌ È TROPPO FACILE		6
13/10/2018 Il Mattino Pagina 23		
Rossoverdi col Catania Canottieri a Brescia		8
13/10/2018 Il Mattino Pagina 27	<i>Francesco De Luca</i>	
«Sì ai sacrifici, ma solo fino alle Universiadi»		9
13/10/2018 Il Roma Pagina 24		
Il Posillipo alza il sipario sulla Serie A		11
13/10/2018 Il Roma Pagina 24		
Cresce l'attesa: Navigare con l'esposizione napoletana		13
13/10/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 35		
Il c.t.: «Una garanzia per i miei azzurri»		14
13/10/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 35		
OGGI IL VIA BOGLIASCO RECCO		15
13/10/2018 TuttoSport Pagina 38		
PALLANUOTO, AL VIA IL TORNEO DEL CENTENARIO		16

Al via oggi il campionato di A1 di pallanuoto

Posillipo e Canottieri in acqua Comincia la stagione del riscatto

Saranno due e non più tre i team campani che domani scenderanno in vasca per la prima giornata della centesima edizione del campionato italiano di serie A1 di pallanuoto. I paladini della palla gialla restano il Posillipo guidato per la seconda stagione consecutiva da Roberto Brancaccio e la Canottieri di Paolo Zizza. Manca all'appello l'Acquachiarà di Franco Porzio e oggi guidata da Mauro Occhiello, retrocessa in serie A2.

Parte prima il Posillipo contro il Nuoto Catania alle 16,30 nella piscina comunale di Casoria, vista l'indisponibilità della Scandone per i lavori in vista delle Universiadi. Poi, alle 18 a Mompiano, i giallorossi del Molosiglio affronteranno in trasferta una delle squadre più attrezzate del campionato come il Brescia. Per il club di Mergellina il roster è decisamente rinnovato con l'ingaggio di due giocatori greci come Nikolaos Kopeliadis, 22enne mancino proveniente dal Vouliagmeni e Giannis Papakos, centroboia di 23 anni reduce dal buon campionato con l'Apollon Smirne e che può fornire un valido cambio per Marziali in un ruolo cruciale. Rientrano dalla Canottieri i fratelli Massimo e Giampiero Di Martire. «Il nostro obiettivo è quello di migliorare la settima posizione conquistata l'anno scorso - ha spiegato Brancaccio -.

Abbiamo una squadra valida e giovane e con dei punti di riferimento importanti come il capitano Saccoia, il portiere Tommi Negri, Giuliano Mattiello e Luca Marziali». Ottimista sul campionato e sugli altri impegni il capitano Saccoia cresciuto nel vivaio di Mergellina che svolge con diligenza e sacrificio il doppio ruolo di pallanotista professionista e tirocinante commercialista: «Abbiamo conquistato la fase finale di coppa Italia e questo è un ottimo primo passo. Affrontiamo il Catania che ha i nostri stessi obiettivi». Impegno decisamente più difficile in Lombardia per la Canottieri che rispetto alla passata stagione ha perso elementi importanti come Velotto passato alla Pro Recco, Dolce, Buoncore e Lapenna ma che si rinvigorisce con un vivaio prestigioso seguito con passione da Enzo Massa e che ha portato l'anno scorso alla conquista dello scudetto Under 20. Al Molosiglio sono tornati gli stranieri con l'ingaggio dei serbi Tanaskovic e Vukicevic e dello slovacco Tkac: «Abbiamo una squadra completamente nuova in un campionato difficile» ha detto il coach Zizza. Il capitano è Umberto



fortino San Paolo

Azzurri vittoriosi in tutte le gare in casa, invertita la tendenza dello scorso anno

Il Comune: imminente l'accordo con Adl

Il commissario per le tal...
si è dedicato anche del com...
rispetto istituzionale con il...
Non abbiamo trovato...
la possibilità che possa...
conoscere il Comune...
L'assessore alla Sport...
portando a Paolo C...
La società del Com...
non sarà decisa prop...
la società San Paolo.

«G»

Al via oggi il campionato di A1 di pallanuoto

Posillipo e Canottieri in acqua

Comincia la stagione del riscatto

Nella scorsa stagione, quando il nostro club...
ha sempre vinto, portando a casa cinque trofei...
La data annata che sta vivendo un'annata...
in trasferta da in Champions...
Nelle prime due g...
affidati al Napoli di San Paolo...
ha sempre vinto, portando a casa cinque trofei...
La data annata che sta vivendo un'annata...
in trasferta da in Champions...
Nelle prime due g...
affidati al Napoli di San Paolo...
ha sempre vinto, portando a casa cinque trofei...
La data annata che sta vivendo un'annata...
in trasferta da in Champions...
Nelle prime due g...
affidati al Napoli di San Paolo...

Il San Paolo torna ad essere un fortino anche se i dati del campionato non sono...
Il nostro club...
ha sempre vinto, portando a casa cinque trofei...
La data annata che sta vivendo un'annata...
in trasferta da in Champions...
Nelle prime due g...
affidati al Napoli di San Paolo...
ha sempre vinto, portando a casa cinque trofei...
La data annata che sta vivendo un'annata...
in trasferta da in Champions...
Nelle prime due g...
affidati al Napoli di San Paolo...

Esposito, 23 anni originario di Ponticelli, e già campione del mondo col Settebello Under 18.

Carmelo Prestisimone

PALLANUOTO

Parte la caccia alla Pro Recco dei 13 scudetti

Parte L' A1 maschile del Centenario, con il solito leit-motiv: c' è un team in grado di detronizzare la Pro Recco, campione dal 2006? La formula prevede che le prime 6 della regular-season, disputino la Final Six (23-26 maggio).

L' ultima direttamente in A2, come la 13^a, se avrà però più di 9 punti di ritardo da chi la precede. Sennò si giocheranno play-out a due, tre o quattro squadre (coincide tutte le squadre dal 10° posto in poi che abbiano meno di 9 punti sulla 13^a. Cervellotico è dire poco... In A1 femminile difende lo scudetto il Plebiscito Padova, che viene da quattro trionfi consecutivi. Qui Final Six dal 10 al 12 maggio e retrocessione diretta per l' ultima, mentre 8^a e 9^a spareranno a patto che tra di loro non vi siano più di 5 punti.

A1 MASCHILE (1^a giornata) Oggi (ore 16.30) Posillipo-Catania; (ore 18) Savona-Florentia, Roma -Sport Management, Bogliasco-Pro Recco, Genova Quinto -Trieste, Brescia -Canottieri Napoli. 17 ottobre (ore 15) Ortigia-Lazio.

A1 FEMMINILE (1^a giornata) Oggi (ore 15) Torre Del Grifo Village Catania -Orizzonte Catania, Milano-Florentia; (ore 16) Bogliasco-F&D H2O Velletri; (ore 18) Sis Roma -Rapallo, Plebiscito Padova -Verona.

46 | ALTRI SPORT | IN BREVE | SABATO 13 OTTOBRE 2018 | CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

GOLF

Mollinari non ingrana ai Masters



Continua a provare a Wall-to-wall, in laghiera, e il British Masters esordisce in singolare. Come per il primo Francesco Molinari, al rientro giovedì dopo l'apoteosi in Ryder Cup, il francese chiuderà il torneo su un colpo alla pari con il leader, il britannico Matt Fitzpatrick. Il secondo è il tedesco Martin Kaymer, il terzo il ceco Ondrej Sumr, il quarto il coreano Lee Sang-geun, il quinto il giapponese Shingo Kajikawa, il sesto il cinese Liang Wenchong, il settimo il thailandese Anirban Bhattacharya, l'ottavo il cinese Wang Heng, il nono il coreano Kim Si-bum, il decimo il cinese Wang Heng.

TENNIS

Federer, Djokovic e Zverev contro la nuova Coppa Davis



Ritorna il gigante svizzero Federer al "cup" Davis, come è stato annunciato venerdì mattina. La nuova Coppa Davis, in corso dal 2019, sarà disputata in un formato a squadre con 16 squadre. Federer è stato nominato capitano della squadra svizzera. Il secondo è il serbo Novak Djokovic, il terzo il russo Andrej Rublev, il quarto il cinese Ni Peng, il quinto il giapponese Kei Nishikori, il sesto il coreano Lee Sang-geun, il settimo il thailandese Anirban Bhattacharya, l'ottavo il cinese Wang Heng, il nono il coreano Kim Si-bum, il decimo il cinese Wang Heng.

RUGBY

Coppe al via Treviso oggi con Grenoble



Si fermano i campionati per la prima volta della loro nascita (1995) non volendo più tornare indietro. Il campionato di rugby si riprende oggi a Bristol con il derby tra i due giganti del campionato, i francesi di Grenoble e i britannici di Treviso. Il secondo è il derby tra i due giganti del campionato, i francesi di Grenoble e i britannici di Treviso. Il terzo è il derby tra i due giganti del campionato, i francesi di Grenoble e i britannici di Treviso.

OLIMPIADI GIOVANILI

Dal windsurf è arrivato un oro davvero Speciale



Il windsurfista italiano è stato il primo a conquistare l'oro nella categoria maschile. Il secondo è il francese, il terzo il cinese, il quarto il coreano, il quinto il giapponese, il sesto il thailandese, il settimo il cinese, l'ottavo il coreano, il nono il cinese, il decimo il coreano.

AUTO

A Hockenheim baby Schumi per il titolo di EuroF3



Michael Schumacher ha fatto il paio a Hockenheim, nell'ultimo appuntamento dell'EuroF3, ma peggio di lui fa il suo ruolo per la conquista del titolo. Il britannico Dan Tickham, Schumacher scartato dalla prima fila, ha preso il sopravvento sul francese Tchernum ha firmato il 13° tempo in gara. Il secondo è il francese Tchernum, il terzo il coreano, il quarto il giapponese, il quinto il thailandese, il sesto il cinese, il settimo il coreano, l'ottavo il cinese, il nono il coreano, il decimo il coreano.

BALLY

Campedelli out nel "Duo Valli" Guida Rosselli



Il ballyista italiano è stato il primo a conquistare il titolo. Il secondo è il francese, il terzo il cinese, il quarto il coreano, il quinto il giapponese, il sesto il thailandese, il settimo il cinese, l'ottavo il coreano, il nono il cinese, il decimo il coreano.

VELA

Barcolana record domani a Trieste oltre 2300 al via

Da lunedì 15 ottobre 2018, al via della Barcolana, la più grande regata velica del mondo. La Barcolana è una regata velica che si svolge a Trieste, in Italia. La Barcolana è una regata velica che si svolge a Trieste, in Italia. La Barcolana è una regata velica che si svolge a Trieste, in Italia.

PALLANUOTO

Parte la caccia alla Pro Recco dei 13 scudetti

Parte la caccia alla Pro Recco dei 13 scudetti. La Pro Recco è una squadra di pallanuoto che ha vinto 13 scudetti. La Pro Recco è una squadra di pallanuoto che ha vinto 13 scudetti. La Pro Recco è una squadra di pallanuoto che ha vinto 13 scudetti.

PALLANUOTO

La lotta della Pro Recco per il 13° scudetto consecutivo

La lotta della Pro Recco per il 13° scudetto consecutivo. La Pro Recco è una squadra di pallanuoto che ha vinto 13 scudetti. La Pro Recco è una squadra di pallanuoto che ha vinto 13 scudetti. La Pro Recco è una squadra di pallanuoto che ha vinto 13 scudetti.

PALLANUOTO

Plebiscito Padova, che viene da quattro trionfi consecutivi

Plebiscito Padova, che viene da quattro trionfi consecutivi. Il Plebiscito Padova è una squadra di pallanuoto che ha vinto quattro scudetti consecutivi. Il Plebiscito Padova è una squadra di pallanuoto che ha vinto quattro scudetti consecutivi.

PALLANUOTO

Il Plebiscito Padova, che viene da quattro trionfi consecutivi

Il Plebiscito Padova, che viene da quattro trionfi consecutivi. Il Plebiscito Padova è una squadra di pallanuoto che ha vinto quattro scudetti consecutivi. Il Plebiscito Padova è una squadra di pallanuoto che ha vinto quattro scudetti consecutivi.

Corriere dello Sport

CONDIRETTORE Giovanni Neri	VICEDIRETTORE Giovanni Neri	CAPOREDATTORE Giovanni Neri	REDAZIONE Giovanni Neri	AMMINISTRATORE DELEGATO Giovanni Neri	CONSIGLIERI Giovanni Neri
--------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	---	-------------------------------------

«Volevano distruggere il Posillipo e io dissi no»

Il gran rifiuto nel 2005. Il Posillipo aveva appena vinto la Champions League e Carlo Silipo, oggi responsabile tecnico del sodalizio rossoverde, disse no a quegli arroganti del Recco che stavano per aprire il loro ciclo di vittorie con investimenti al di fuori della portata di altri club. Tre anni prima capitò a Francesco Totti dire di no al Real Madrid. Campioni nella vita e nel cuore, testimonial della propria città.

Ricorda quando disse di no al Recco?
«Certo, avevamo appena vinto la Coppa dei Campioni e fui avvicinato».

Cosa le dissero?
«Che mi volevano al Recco perché dovevano distruggere il Posillipo. Non ci pensai due volte: dissi di no. Probabilmente fu proprio quella frase, distruggere il Posillipo, che mi fece scegliere prima ancora di valutare l'offerta. Non era la richiesta ad un giocatore di rendere più forte un'altra squadra. Non era la spiegazione di un progetto che serviva a rafforzare il team. Era la necessità di distruggere l'avversario, di renderlo innocuo togliendogli i pezzi migliori uno dopo l'altro. Il Recco ti ruba i giocatori grazie alle enormi risorse a disposizione e il Posillipo è stata la prima squadra a subire le conseguenze».

Lei e Totti accomunati dallo stesso rifiuto.

«Evidentemente sì, atti di amore nei confronti di una squadra e di un simbolo».

Campionato finito prima ancora di cominciare anche quest'anno?

«Beh, direi proprio di sì anche se attenzione al Brescia che ha ridotto il gap con Gallo e Figlioli. Esperienza, forza sul perimetro e consolidamento di quel lato sinistro sul quale ha sofferto tanto in finale. Certo anche il Recco non è stato a guardare con Renzuto e Velotto, due ragazzi cresciuti nelle squadre napoletane, e tanti altri. Ha risorse per mettere in vasca due squadre e sicuramente vincerà il titolo. È troppo più forte di tutte le altre formazioni del campionato. Una spazza sopra, forse anche due. Poi vedo Verona, Ortigia e il nostro torneo».

A Casoria «Sì, dove speriamo di avere più gente che alla Scandone. È desolante per un pallanotista allenarsi duramente nella piscina del circolo, magari al freddo, poi andare di sabato alla Scandone ed essere seguito da venti persone. Ora sia noi che la Canottieri abbiamo scelto un'altra struttura per via dei lavori delle Universiadi ma anche questo crea un problema in più. A Casoria, però, ci siamo già trovati bene per il pubblico che ci ha seguito in passato».

RECCO, COSÌ È TROPPO FACILE

Parte oggi il torneo di serie A con un finale già scritto lo strapotere economico dei liguri non lascia scampo

PALLANUOTO
Giuliana Agpta
Tutti contro il Recco. Il Recco contro tutti. Breve il panorama campionato di pallanuoto italiano. In un'ottica di fine anno il campionato di serie A si gioca tra il 12 e il 14 ottobre. Il Recco è la squadra che ha vinto la Champions League nel 2005. Il Posillipo aveva appena vinto la Coppa dei Campioni e fu avvicinato. Il Recco ti ruba i giocatori grazie alle enormi risorse a disposizione e il Posillipo è stata la prima squadra a subire le conseguenze.

LA GIORNATA
Rosoverdi col Catania
Canottieri di Brescia
Breve il panorama campionato di pallanuoto italiano. In un'ottica di fine anno il campionato di serie A si gioca tra il 12 e il 14 ottobre. Il Recco è la squadra che ha vinto la Champions League nel 2005. Il Posillipo aveva appena vinto la Coppa dei Campioni e fu avvicinato. Il Recco ti ruba i giocatori grazie alle enormi risorse a disposizione e il Posillipo è stata la prima squadra a subire le conseguenze.

LE INTERVISTE
«Volevano distruggere il Posillipo e io dissi no»
Breve il panorama campionato di pallanuoto italiano. In un'ottica di fine anno il campionato di serie A si gioca tra il 12 e il 14 ottobre. Il Recco è la squadra che ha vinto la Champions League nel 2005. Il Posillipo aveva appena vinto la Coppa dei Campioni e fu avvicinato. Il Recco ti ruba i giocatori grazie alle enormi risorse a disposizione e il Posillipo è stata la prima squadra a subire le conseguenze.

LE INTERVISTE
«Volevano distruggere il Posillipo e io dissi no»
Breve il panorama campionato di pallanuoto italiano. In un'ottica di fine anno il campionato di serie A si gioca tra il 12 e il 14 ottobre. Il Recco è la squadra che ha vinto la Champions League nel 2005. Il Posillipo aveva appena vinto la Coppa dei Campioni e fu avvicinato. Il Recco ti ruba i giocatori grazie alle enormi risorse a disposizione e il Posillipo è stata la prima squadra a subire le conseguenze.

LE INTERVISTE
«Volevano distruggere il Posillipo e io dissi no»
Breve il panorama campionato di pallanuoto italiano. In un'ottica di fine anno il campionato di serie A si gioca tra il 12 e il 14 ottobre. Il Recco è la squadra che ha vinto la Champions League nel 2005. Il Posillipo aveva appena vinto la Coppa dei Campioni e fu avvicinato. Il Recco ti ruba i giocatori grazie alle enormi risorse a disposizione e il Posillipo è stata la prima squadra a subire le conseguenze.

Speriamo che sia ancora così».

E la mancanza di appeal della pallanuoto? Come si può affrontare questo problema al di là dello strapotere del Recco?

«Servono un po' di idee. In base all' esperienza che ho maturato da giocatore, atleta e dirigente credo che si debba rilanciare questo sport facendo fronte comune: le società, i protagonisti, anche noi nel nostro piccolo con i settori giovanili. La pallanuoto oggi come oggi è fatta dal campionato che seguono in pochi e dalla Nazionale che seguono in tanti. Bisogna propagandare, vendere il prodotto, recuperare la Rai. Fare di tutto, ripeto, ognuno nel proprio piccolo».

I continui cambi di regole non penalizzano il prodotto?

«Certo non aiutano ma se servono a migliorarlo ben vengano. Il problema è che tutto resta poi fermo, noi, invece, abbiamo bisogno di farci conoscere sempre di più.

Marketing, occasioni.

Purtroppo, però, non si decolla mai».

Gianluca Agata

RECCO, COSÌ È TROPPO FACILE

PALLANUOTO Tutti contro il Recco, il Recco contro tutti. Parte il centesimo campionato di pallanuoto e la situazione è a dir poco sconsolante. Una squadra che ha vinto il suo quattordicesimo titolo italiano già prima di cominciare; una formazione, il Brescia, che già sa che disputerà la finale; due squadre, Verona e Ortigia, che si giocheranno il terzo e quarto posto.

E poi il campionato, quello con le napoletane Canottieri e Posillipo, che comincerà dal giorno in giù. Lì si che il torneo sarà avvincente e ogni partita potrà portare sconvolgenti e sorprese.

Se a questo aggiungiamo che a dicembre la Federazione Internazionale potrebbe decidere una modifica delle regole per le qualificazioni estive della Nazionale, allora si capisce come in questa stagione si potrebbe arrivare all'assurdità che il girone d' andata si giocherà con un regolamento, quello di ritorno con un altro. Con buona pace di chi vorrebbe capirci qualcosa e magari ci capisce ancor di meno. Manca la chiarezza nel mondo pallanuotistico. Da sempre.

RECCO SCHIACCIASASSI La finale sarà Recco-Brescia. È la sentenza di tutti gli allenatori di serie A. E la squadra che vince sempre, di per sé fa perdere appeal a tutto il torneo. «La forza di uno sport - spiega il tecnico della Canottieri Paolo Zizza - è quella di avere il risultato sempre in bilico. È ovvio che avere una squadra che vince sempre toglie appeal, interesse. Se il Recco vince sempre perché con i soldi che ha può costruire due squadre e arriva già da tredici scudetti consecutivi mi spiegate che divertimento c'è?». Pino Porzio, tecnico che al Recco ha vinto, e tanto, tira un po' il freno. «È vero, il Recco vince sempre, ma dietro bisognerà anche interrogarsi sul perché non ci si è organizzati nel migliore dei modi.

Poi è vero che le risorse fanno la differenza ma - dice Porzio - mi sembra che nascondersi solo dietro il Recco fa perdere di vista quali sono le problematiche principali di uno sport che si è snaturato».

TORNARE ALL' ESTATE Per Pino Porzio, che oggi allena il Canada e che tante battaglie ha vinto con le calottine del Posillipo e della Nazionale, la pallanuoto ha perso visibilità nel momento in cui ha deciso di allontanarsi dal suo elemento principe: l' acqua e la sua stagionalità. «Bisognerebbe tornare a giocare d' estate continua Porzio - quando le partite si possono vedere a mare, in piscine scoperte e magari anche di sera in luoghi turistici. Capisco che ora è difficile per via dei calendari internazionali ma se non si fa marcia indietro siamo destinati ad una discesa sempre più inesorabile».

RECCO, COSÌ È TROPPO FACILE

►Parte oggi il torneo di serie A con un finale già scritto lo strapotere economico dei liguri non lascia scampo

►Zizza: «Che divertimento c'è quando già sai chi ha vinto?» Pino Porzio: «Ma la verità è che questo sport si è snaturato»



LA VINCITRICE DEL RECCO: LA SQUADRA DEL RECCO VINCERÀ IL CAMPIONATO DI PALLANUOTO DI SERIE A. A SINISTRA: IL TECNICO DELLA CANOTTIERI PAOLO ZIZZA. A DESTRA: IL TECNICO DEL POSILLIPO PINO PORZIO

La finale sarà Recco-Brescia. È la sentenza di tutti gli allenatori di serie A. E la squadra che vince sempre, di per sé fa perdere appeal a tutto il torneo. «La forza di uno sport - spiega il tecnico della Canottieri Paolo Zizza - è quella di avere il risultato sempre in bilico. È ovvio che avere una squadra che vince sempre toglie appeal, interesse. Se il Recco vince sempre perché con i soldi che ha può costruire due squadre e arriva già da tredici scudetti consecutivi mi spiegate che divertimento c'è?». Pino Porzio, tecnico che al Recco ha vinto, e tanto, tira un po' il freno. «È vero, il Recco vince sempre, ma dietro bisognerà anche interrogarsi sul perché non ci si è organizzati nel migliore dei modi.

Poi è vero che le risorse fanno la differenza ma - dice Porzio - mi sembra che nascondersi solo dietro il Recco fa perdere di vista quali sono le problematiche principali di uno sport che si è snaturato».

TORNARE ALL' ESTATE Per Pino Porzio, che oggi allena il Canada e che tante battaglie ha vinto con le calottine del Posillipo e della Nazionale, la pallanuoto ha perso visibilità nel momento in cui ha deciso di allontanarsi dal suo elemento principe: l' acqua e la sua stagionalità. «Bisognerebbe tornare a giocare d' estate continua Porzio - quando le partite si possono vedere a mare, in piscine scoperte e magari anche di sera in luoghi turistici. Capisco che ora è difficile per via dei calendari internazionali ma se non si fa marcia indietro siamo destinati ad una discesa sempre più inesorabile».

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE STIMA NUOVE RISORSE PER RENDERE LA WATERPOLO PIÙ AVVENTUROSA

OLIMPIADI La pallanuoto non rischia di perdere le Olimpiadi ma i continui cambi regolamentari non aiutano certo. In sede internazionale si è discusso di restringere la piscina per aumentare la velocità, intervenire sui tempi di gioco.

Fare qualche rivoluzione che, al pari di quel che ha fatto la pallavolo permettendo a ogni pallone di assegnare un punto, possa permettere alla pallanuoto di diventare uno sport molto più appetibile televisivamente parlando. Pino Porzio replica: «Non sono i cambi regolamentari che fanno la differenza ma gli eventi e il nostro dna. Le Nazionali sono seguite, il campionato no. Interrogiamoci se tutto il mondo della pallanuoto non deve dare una sterzata». Il ct della Nazionale Sandro Campagna spinge: «Se vogliamo adattarci prima possibile alle nuove regole per gli impegni internazionali dobbiamo adottarle subito. Ben venga un girone in un modo e quello di ritorno in un altro».

PROTAGONISTI Intanto il campionato è al via.

Occhio al recchelino Di Fulvio e al bomber della canottieri Edoardo Campopiano. I ragazzi del Molosiglio sono merce rara.

Per la griglia di partenza scudetto al Recco, finalista il Brescia.

Poi Verona e Ortigia. Il campionato comincia dal quinto posto in poi. Sottolinea l' ex campione Paolo Trapanese, presidente del comitato regionale Fin: «Lo stato confusionario della pallanuoto è educativo per i ragazzi. Li allena alla confusione della vita.

Facciano esattamente il contrario di quanto abbiamo fatto noi».

Gianluca Agata

affinché queste strutture siano sicure e adeguate alle gare».

Qual è l' idea del presidente del Coni?

«Quella di creare palestre multidisciplinari a disposizione delle scuole e delle società del territorio: sarebbe un ottimo risultato, una formula vincente, oltre che un grande aiuto per le famiglie che non sarebbero più costrette a far compiere lunghi spostamenti ai ragazzi dai luoghi dove si studia a quelli dove si pratica lo sport. È chiaro che mi sento vicino a quei dirigenti e a quegli atleti napoletani che attraversano una fase di difficoltà: io sono consapevole del loro impegno e delle problematiche impiantistiche, con tanti di essi ho rapporti frequenti. E mi sorprende che vi siano tanti problemi pur conoscendoli».

Perché si sorprende? «Faccio due considerazioni che possono sembrare in contrasto tra loro ma in realtà non lo sono.

Io conosco le grandi e piccole realtà italiane e mi meraviglia che tante difficoltà, a volte insostenibili, si verifichino tutte insieme a Napoli. Sembra una maledetta congiuntura tra eventi catastrofici, rimbaldi di sentenze della giustizia amministrativa, fallimenti di alcune società. Tutto accade a Napoli ed è paradossale perché in linea teorica si partiva da una base impiantistica solida, rappresentata dalle strutture costruite all' inizio degli anni Sessanta per i Giochi del Mediterraneo e per quelle ristrutturate dopo il terremoto avvenuto all' inizio degli anni Ottanta. Evidentemente c' è stato il problema di come fare fronte alla gestione ordinaria di queste case dello sport cittadino. C' è poi un altro aspetto e riguarda le Universiadi, che proprio partendo da questo contesto rappresentano un' importante opportunità».

L' inizio dei lavori per le Universiadi ha provocato lo sfratto delle squadre di pallanuoto dalla piscina Scandone e di quella di basket dal PalaBarbuto, costrette a giocare l' intera stagione 2018-2019 a Casoria e Cercola.

«Sulla città sono arrivati o stanno arrivando molti milioni di euro che saranno utilizzati per l' impiantistica sportiva, cioè per sistemare realtà fatiscenti che sono da tempo sotto gli occhi di tutti. Dunque, soffriamo se c' è da soffrire per ottenere determinati miglioramenti. È chiaro che dalla prossima estate, a conclusione delle Universiadi, servirà una manutenzione costante affinché non si ripiombi in situazioni che danneggiano il mondo sportivo napoletano: di questioni così annose non dovremo più trovarci a parlare tra cinque o dieci anni. Ma lo sviluppo passa anche per le difficoltà. È così in tutti i posti del mondo, se lo faccia dire da chi l' altro giorno ha impiegato ore per raggiungere l' aeroporto di Buenos Aires, dove stanno facendo delle grandi opere affinché non vi siano più paralisi di traffico in una città metropolitana che conta dieci milioni di abitanti. Ecco, è quel genere di sacrifici a cui bisogna sapere fare fronte».

Si sono aperti i cantieri per le Universiadi: cosa rappresenta questo evento per Napoli al di là dell' aspetto sportivo?

«Io sono reduce da un lungo soggiorno nella capitale argentina per le Olimpiadi giovanili: è un evento che ha mobilitato gli atleti di tutto il mondo e le loro famiglie, incentivando quel turismo sportivo che dovrà essere sviluppato nel prossimo luglio a Napoli e in Campania. Le Universiadi sono una grande occasione da sfruttare, come si fa per le manifestazioni al Nord e in altri Paesi europei, per fare conoscere le bellezze, la cultura, l' enogastronomia, insomma tutte le migliori risorse del luogo».

Francesco De Luca

più forti del nostro campionato - ha detto Paolo Zizza, allenatore della Canottieri Napoli - sarà un torneo, che dalla quinta posizione in giù sarà per niente scontato. Per quanto ci riguarda dobbiamo cercare di trovare al più presto quella amalgama che ci consentirà poi di trovare un rendimento più che soddisfacente».

L'EVENTO Da sabato prossimo ci sarà la 31ª edizione Cresce l'attesa: Navigare con l'esposizione napoletana

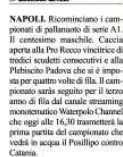
L'Associazione Nautica Regionale Campania organizza, al Circolo Nautico Posillipo di Napoli, da sabato prossimo 20 ottobre fino a domenica 28, l'edizione autunnale dell'esposizione Navigare. Giunto alla 31ª edizione la fiera nautica, che si svolge ogni sei mesi, presenta le migliori produzioni 2018 con 80 imbarcazioni in mare, disponibili per prove a mare, ed un villaggio con numerosi stand che ospita espositori di motori marini, accessori e servizi. La manifestazione, con ingresso libero al pubblico, sarà aperta tutti i giorni dalle 10.30 alle 18.30 (solo da lunedì 22 a mercoledì 24 l'orario di apertura è alle 12.30). La 31ª edizione del Navigare, con la partecipazione nel porticciolo e sulla banchina del sodalizio posillipino di oltre 35 aziende tra cantieri e distributori, mette in mostra le migliori realizzazioni tra yacht, gozzi, gommoni e motori marini del 2018. Tra gli espositori i maggiori cantieri produttori: Fiat Mare, Rizzardi, Salpa, Rio, Granchi, Janneaut, Beneteau, Bavaria, Sessa e Gagliotta con i loro modelli di punta.

24 ROMA
SPORT

PALLANUOTO Oggi parte il campionato: a Casoria arriva la Catania (in diretta su Waterloo Channel) mentre la Canottieri va a Brescia

Il Posillipo alza il sipario sulla Serie A

di Daniela Letta



NAPOLI. Ricominciano i campionati di pallanuoto di serie A1. Il continente maschile. Caccia aperta alla Pao Bessa vicentina di medici scudetti consecutivi e alla Plebiscito Padova che si è imposta per quattro volte di fila. Il campionato sarà seguito per il terzo anno di fila dal canale streaming monostatico Waterloo Channel che oggi alle 16.30 trasmetterà la prima partita del campionato che vedrà in acqua il Posillipo contro Catania.

QUI POSILLIPO. Il Posillipo scenderà in vasca alle 16.30 contro la Nuova Catania nella piscina "Alba Orsini" di Casoria (arbitri: Rinaldi-Soravento), dove ritroverà Tonino Caccavale. Ambiziosi gli obiettivi della compagnia nautica che giovedì si è presentata alla stampa e al mondo sportivo nei saloni del Circolo Posillipo: «Vogliamo di certo migliorare i già buoni risultati della

pena a stagione restando con i piedi per terra e puntando a rientrare tra le prime cinque squadre. Ho dato il responsabile tecnico della pallanuoto posillipino, Carlo Silla. A presentare la gara odierna l'allenatore Roberto Brancaccio, per il secondo anno alla guida del Posillipo: «Dobbiamo partire col piede giusto. Il risultato raggiunto nella Coppa Italia 2019, con la qualificazione per la final eight, ci deve dare il giusto stimolo per partire bene. Ritorniamo in un impianto dove abbiamo giocato anni fa e dove il pubblico di Casoria

risponde con grande emozione: speriamo che questo si ripeta per avere anche il filo dalla nostra. Brancaccio avrà a disposizione l'intera rosa ad eccezione di Gigi Foglio.

QUI CANOTTIERI. Archiviato il primo turno di Coppa Italia e conquistato per il quarto anno consecutivo il diritto a partecipare alla fase finale della manifestazione, mercoledì, si parte con il campionato. Debutto fuori casa per la Canottieri che, nella piscina di Montepiano (ore 18, arbitri Severo e Fer-

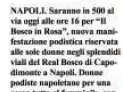
Serie A1 - Primi pronostici

Oggi (ore 16)	ma 16.30
CI POSILLIPO-CATANIA	NUOVA CATANIA-POSILLIPO
NUOVA CATANIA-POSILLIPO	POSILLIPO-NUOVA CATANIA
POSILLIPO-NUOVA CATANIA	NUOVA CATANIA-POSILLIPO
NUOVA CATANIA-POSILLIPO	POSILLIPO-NUOVA CATANIA
POSILLIPO-NUOVA CATANIA	NUOVA CATANIA-POSILLIPO
POSILLIPO-NUOVA CATANIA	NUOVA CATANIA-POSILLIPO
POSILLIPO-NUOVA CATANIA	NUOVA CATANIA-POSILLIPO
POSILLIPO-NUOVA CATANIA	NUOVA CATANIA-POSILLIPO
POSILLIPO-NUOVA CATANIA	NUOVA CATANIA-POSILLIPO

BASKET - EUROLEGA
Esordio con vittoria per l'Olimpia Milano: battuta la Budonost
MILANO. Buona la prima per l'Olimpia Milano che ieri sera ha esordito in Federcup nella gara d'esordio stagionale in Landegg. Finisce 82-71 a favore della squadra di Pantigiani contro i padroni di casa della Budonost Vob che viene messa sotto già nel primo quarto (22-13) per poi gestire il match senza affanni. I padroni di casa si rifanno sotto nel secondo tempo arretrando fino al -3 del quarto quarto, ma l'Olimpia conclude in bellezza portando addirittura cinque uomini in doppia cifra: Micov (15 punti), Nedovic (14), Jancek (13), Krunic (12) e Giordano (11).

TENNIS - IN AUSTRIA
Giorgi in semifinale con la Van Uytvanck
Da lunedì best ranking
LINZ. Camilla Giorgi vola in semifinale al "Upper Austria Ladies Linz" in Austria. La 26enne marchigiana, testa di serie numero 5, riesce ad avere la meglio su Margarita Gasparjan per 6-3 6-6-2. Ad attendere c'è la belga Alison Van Uytvanck, numero 56 del ranking mondiale, che ha eliminato per 3-6 6-4 6-4, dopo quasi due ore e mezzo di lotta, la ceca Barbora Stropkova, terza favorita del seeding e compromessa in carriera. Per la Giorgi, finalista a Linz nel 2014, sarà comunque best ranking da lunedì, con la 29esima posizione in classifica.

POISSIMO Manifestazione organizzata da Napoli Running e riservata alle sole donne con partenza alle ore 16 Pomeriggio emozionante con "Il Bosco in Rosa"



di Santobono Onles. L'evento, che si avvale della collaborazione tecnica dell'associazione "La corsa - Atletica per passione", nasce con l'obiettivo di avvicinare tutte le donne allo sport. «L'evento è rivolto a donne e bambini» - ricorda Carlo Capalato, presidente della Napoli Running - «Dove in quanto vogliamo regalare



una giornata di benessere tutta rivolta alle runner in zona, bambini perché è prevista anche una zona accoglienza e simulazione per quanti vogliono far diventare i loro piccoli in sicurezza mentre si godono la passeggiata nel bosco».

«Il Real bosco di Capodimonte» - sottolinea Sybala Bel-

ger, direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte - offre uno scenario straordinario per praticare ogni tipo di sport, il grande polmone verde della città frequentato ogni giorno da centinaia di podisti. Per questo sono particolarmente felici di ospitare la corsa organizzata da Napoli Running per oggi un percorso di cinque chilometri rivolto a tutte le donne. Sarà una giornata di festa e accoglienza per scoprire la bellezza e la ricchezza botanica del nostro bosco e tutte le opportunità che offre il nostro campus culturale.

Stefano Scarsa

L'EVENTO Da sabato prossimo ci sarà la 31ª edizione Cresce l'attesa: "Navigare" con l'esposizione napoletana

NAPOLI. L'Associazione Nautica Regionale Campania organizza, al Circolo Nautico Posillipo di Napoli, da sabato prossimo 20 ottobre fino a domenica 28, l'edizione autunnale dell'esposizione Navigare. Giunto alla 31ª edizione la fiera nautica, che si svolge ogni sei mesi, presenta le migliori produzioni 2018 con 80 imbarcazioni in mare, disponibili per prove a mare, ed un villaggio con numerosi stand che ospita espositori di motori marini, accessori e servizi. La manifestazione, con ingresso libero al pubblico, sarà aperta

tutti i giorni dalle 10.30 alle 18.30 (solo da lunedì 22 a mercoledì 24 l'orario di apertura è alle 12.30). La 31ª edizione del Navigare, con la partecipazione nel porticciolo e sulla banchina del sodalizio posillipino di oltre 35 aziende tra cantieri e distributori, mette in mostra le migliori realizzazioni tra yacht, gozzi, gommoni e motori marini del 2018. Tra gli espositori i maggiori cantieri produttori: Fiat Mare, Rizzardi, Salpa, Rio, Granchi, Janneaut, Beneteau, Bavaria, Sessa e Gagliotta con i loro modelli di punta.

MONDIALI FEMMINILI Il ct presenta la "Final Six" Mazzanti: «Giappone e Serbia avversari duri per l'Italvolley»

NAGOYA. La marcia verso la Final Six e il sogno Mondiale è iniziata a Nagoya. L'Italvolley femminile, dopo le 9 vittorie su altrettante partite nella seconda fase, da lunedì sarà impegnata nella terza fase della kermesse asiatica. Le ragazze di Davide Mazzanti nella mattinata giapponese si sono radunate da Osaka alla sede che ospiterà tutti gli incontri della Top Six indiana (14-16 ottobre). Dopo ieri le accurate sessioni di due giorni di sosta, prima di scendere in campo contro il Giappone (lunedì 15 ottobre, ore 12.20) e poi con la Serbia (martedì 16 ottobre, ore 9.10). Entrambe le partite

saranno trasmesse in diretta Tv su RaiDue. «Sin Giappone che Serbia sono due squadre che non affrontiamo dalla Vnl - il punto del ct Mazzanti - rispetto a quelle partite, inoltre, hanno cambiato diverse cose e per questo dovremo studiare con attenzione. Dopo Turchia, Cina, Russia e Stati Uniti continuerà il nostro percorso contro quasi tutte le migliori formazioni al mondo. Il Giappone potrà contare sul pubblico di casa, mentre per la Serbia basta ricordare il titolo europeo 2017 e la medaglia d'argento a Rio 2016. Sono due avversarie dalle caratteristiche molto diverse». **Federico Motta**

CICLISMO - ULTIMA GARA Nibali vuole il tris: oggi "Il Lombardia" per chiudere il 2018

MILANO. Carlo Gallo, Collio Brianteo, Madonna del Ghisallo, Caviglioglio e Monte Olimpino: queste le sei cime che caratterizzano "Il Lombardia" (partenza alle 10.30) - La classica delle foglie morte, che partirà oggi da Bergamo per concludersi a Como dopo 241 chilometri esattamente come un anno fa, rappresenta l'appuntamento di chiusura della stagione italiana del ciclismo. Sarà la 112ª edizione e fa gola a tanti campioni che cercano l'ultimo scallo del 2018: eccoli puntati su Vincenzo Nibali, a caccia del terzo successo di fila.

sandro campagna

Il c.t.: «Una garanzia per i miei azzurri»

«Caro maestro: per cominciare, in bocca al lupo. E vinca il migliore ovviamente. Da te c'è sempre da imparare, sei sempre stato all'avanguardia e adesso inevitabilmente i nostri contatti saranno più frequenti: a Recco allenati tanti giocatori del giro azzurro e questo per me rappresenta la garanzia di trovarli preparati sia sul piano tecnico sia sul piano atletico, nella stagione che introduce ai Mondiali, sulla strada che porta all'Olimpiade di Tokyo. Sono convinto che la pallanuoto italiana con te potrà crescere culturalmente, con il giusto scambio di informazioni e di idee. L'entusiasmo con cui ti sei "rimesso in gioco" è già una conquista».

Pallanuoto > Scatta il campionato numero 100

«Caro Rudic ti scrivo»
Se la stella è in panchina

QUATTRO LETTERE AL TECNICO DELLA PRO RECCO
Il nuovo asso della Serie A-1 che inizia oggi, per una volta, non è un bomber ma un tecnico: Ratko Rudic guida la Pro Recco. E gli arrivano le lettere: da Campagna, da L. del Settebello, Folgado, il suo presidente, Bovo, allenatore del Brescia, la rivale-scudetto, Averarrio, d.s. della Sport Management, l'area insediata. A cura di FRANCO CARRELLA

SANDRO CAMPAGNA
54 anni, 82 cm, ex Settebello

MAURIZIO FOLGADO
37 anni, presidente della Pro Recco

SANDRO BOVO
48 anni, d. s. della Sport Management

GIANNI AVERARIO
54 anni, d. s. della Sport Management

Il n°1 di Recco: «Fatti perdonare con altri trionfi»

Il rivale: «Avevo mandato io quel popcorn»

Il d.s. averarrio: «Le sigarette il nostro rito...»

OGGETTO VIA BORGHIASCO-RECCO

LA FEMMINA La prima nel campionato di Serie A-1 è scabata. Per il momento, in un'ottica di altro scatto, è in programma il 14-15 ottobre a Comò. L'area insediata della stagione regolare è in programma il 14-15 ottobre a Comò.

OGGETTO VIA BORGHIASCO-RECCO

LA FEMMINA La prima nel campionato di Serie A-1 è scabata. Per il momento, in un'ottica di altro scatto, è in programma il 14-15 ottobre a Comò. L'area insediata della stagione regolare è in programma il 14-15 ottobre a Comò.

OGGETTO VIA BORGHIASCO-RECCO

LA FEMMINA La prima nel campionato di Serie A-1 è scabata. Per il momento, in un'ottica di altro scatto, è in programma il 14-15 ottobre a Comò. L'area insediata della stagione regolare è in programma il 14-15 ottobre a Comò.

Il Lombardia Gran Fondo

PRESENTED BY **enel**

RIDE LIKE A HERO

14th OCTOBER 2018 // COMO

REGISTER NOW ON // GFILOMBARDIA.IT

PRESENTING SPONSOR: **enel**

SPONSOR: **COSTELLI**, **FINASPORT**, **ITA**, **AGI**

OFFICIAL TIME KEEPER: **AGI**

OFFICIAL CAR: **Alfa Romeo**

FINISH LINE: **SAFARI**, **SHIMANO**, **KAYAK**, **PINARELLO**, **KCO**, **PIRELLI**, **SANGUINETTI**

OGGI IL VIA BOGLIASCO RECCO

La 1a giornata: Posillipo-Catania (16.30, dir. streaming su Waterpolo Channel); Savona-Florentia, Roma Nuoto-Bpm Sport Management, Bogliasco Bene-Pro Recco, Iren Quinto-Trieste, Brescia-Canottieri Napoli (18). Ortigia-Lazio è posticipata a mercoledì.

LA FORMULA Le prime sei parteciperanno alla Final Six scudetto (1^a e 2^a direttamente in semifinale, le altre passano dai quarti) in programma dal 23 al 26 maggio.

L'ultima classificata della stagione regolare retrocede in A-2, le squadre piazzate dal 10° al 13° posto vanno ai playout (nella stessa sede della Final Six) se il punteggio è compreso in un intervallo di 9 punti dalla 13a, altrimenti i playout potrebbero articolarsi tra tre o due squadre.

DONNE Si parte con Torre del Grifo-Orizzonte, Kally Milano-Florentia (15, Waterpolo Channel); Bogliasco Bene-H2O Velletri, Sis Roma-Rapallo, Padova-Verona (18).

LA FORMULA Le prime sei accedono alla Final Six (anche in questo caso le prime due vanno direttamente in semifinale) del 10-12 maggio. La 10^a della stagione regolare scende in A-2, 8a e 9a giocano lo spareggio playout se tra le due squadre non c'è uno scarto di 6 o più punti, altrimenti la 9a retrocede.

Pallanuoto > Scatta il campionato numero 100

«Caro Rudic ti scrivo» Se la stella è in panchina

QUATTRO LETTERE AL TECNICO DELLA PRO RECCO
Il nuovo asso della Serie A1 che inizia oggi, per una volta, non è un bomber ma un tecnico: Ratko Rudic guida la Pro Recco. E gli arrivano 4 lettere: da Campagna, c.t. del Settebello; Foglio, il suo presidente; Bovo, allenatore del Brescia; la rivale-scudetto; Averarrio, d.s. dello Sport Management, barca insediata. A cura di FRANCO CARRELLA



Ratko Rudic, 70 anni, ex atлета con Jugoslavia, Italia e Croazia



Sandro Campagna, 51 anni, è c.t. del Settebello

Il c.t.: «Una garanzia per i miei azzurri»

«Caro maestro per cominciare, in bocca al lupo. E allora la Pro Recco ha scelto di affidarti la guida di una squadra che ha una tradizione di campioni e di allenatori di prim'ordine. Per fare parteciarlo ho scritto, "semplice" richiesta, mantenere la Pro Recco sul tetto d'Italia e riportarla a guardare tutti dall'alto verso il basso anche in Europa. Sono fiducioso che tu ci riuscirai in pochissimi e in Italia possa contribuire a una maggiore visibilità del nostro sport. Non è un caso che io e i miei giorni esaltino a Recco una tradizione che lavora a un documento di cui tu, con affetto, Maurizio Foglio, hai un'opinione, un'esperienza e oggi presidente.



Maurizio Foglio, 57 anni, presidente della Pro Recco

Il n°1 di Recco: «Fatti perdonare con quei popcorn»

«Caro maestro, ancora ricordo quello affollato di Lavinia che tu, la tua Croazia ha scelto di affidarti: in quell'occasione si ha un'emozione come solo tu sai fare, incredibile strategia e un'emozione creata. Per fare parteciarlo ho scritto, "semplice" richiesta, mantenere la Pro Recco sul tetto d'Italia e riportarla a guardare tutti dall'alto verso il basso anche in Europa. Sono fiducioso che tu ci riuscirai in pochissimi e in Italia possa contribuire a una maggiore visibilità del nostro sport. Non è un caso che io e i miei giorni esaltino a Recco una tradizione che lavora a un documento di cui tu, con affetto, Maurizio Foglio, hai un'opinione, un'esperienza e oggi presidente.



Sandro Bovo, 48 anni, è l'allenatore del Brescia

Il rivale: «Avevo mandato io quei popcorn»

«Caro maestro, subito ti ho fatto sapere non ti hanno mai, ma hanno la Pro Recco. Allora un Brescia che ha la carta in regola per lanciarsi in sfida. Certo, per me sarà una sfida veramente affrontata da colpire: scendo in acqua divertito al tuo fianco nella partita di Genova tra il Settebello e la selezione di Recco. Rappresento un modello per chiunque faccia questo lavoro. Ma che rispetto difficile, per noi, quando arrivati al Settebello i metodi duri, in una squadra, le regole da rispettare... E dopo tanto tempo dove confermare una cosa. Coppa Fina di Roma '92, la qualifica in Europa, il nostro fidejussore che aveva i popcorn, popcorn e palline. Tu, il nostro Cro- ziano e i mandati di ieri.



Gianni Averarrio, 54 anni, d.s. dello Sport Management

Il d.s. avversario «Le sigarette il nostro rito...»

«Caro maestro, pronto per quella che hai rappresentato nella tua carriera. Scudetto? Fina? E il Settebello del '92, mi informo veramente alla vigilia della Fina di Genova. Campione, strappa il bicchiere del Brescia avversario. L'idea di quattro mesi di stop che avrebbe compromesso la mia partecipazione al Giro di Sicilia. Sono re, mi ha sempre realizzato, mi ha rispettato e alla fine sono stato onorato come era di Francesco Abbado il pall. Ti ringrazio anche per avermi concesso ogni tanto di fare una sigaretta prima della partita, una di quelle. Giacobbe Prando, ma la faccio perché ormai è diventato un rito portafortuna. In sei. Quanto a te, rito. In sei. Ripeto: dante tutto per essere la rivale vigeante.

OGGI IL VIA BOGLIASCO RECCO
La 1^a giornata del campionato numero 100 di pallanuoto si svolge sabato 13 ottobre alle 16.30 su Waterpolo Channel. Le partite in programma sono: Savona-Florentia, Roma Nuoto-Bpm Sport Management, Bogliasco Bene-Pro Recco, Iren Quinto-Trieste, Brescia-Canottieri Napoli (18). Ortigia-Lazio è posticipata a mercoledì.

PRESENTING SPONSOR: enel. SPONSOR: CASTELLI, SHIMANO, KASK, PINARELLO, KCO. OFFICIAL TIME KEEPER: TAG. OFFICIAL CAR: Alfa Romeo. FORNITORE: SANGUINETTI.

PALLANUOTO, AL VIA IL TORNEO DEL CENTENARIO

Comincia oggi il campionato del "centenario" col Recco ancora una volta grande favorito, tanto più dopo una campagna acquisti "mostruosa", ed anche se il Brescia si è a sua volta rinforzato il gap tra le due squadre sembra cresciuto. Ma proprio il Brescia cercherà di mettere i bastoni fra le ruote del Recco, fidando anche nel fatto che quasi certamente disputerà in casa la Final Six e quindi potrà giocare le sue carte col vantaggio del fattore campo. Lo Sport Management si è invece molto rinnovato e ringiovanito, ma appare anche piuttosto indebolito e non in grado di puntare al titolo. Se in testa è tutto piuttosto chiaro, per quanto concerne la retrocessione è "nebbia fitta": sulla carta non ci sono infatti squadre più deboli di altre e si preannuncia una lotta incertissima.

IL PROGRAMMA Ore 16 Posillipo-Catania, ore 18 Savona-Florentia, Roma -Sport Management, Bogliasco-Recco, Quinto - Trieste, Brescia -Canottieri Napoli; Ortigia-Lazio rinviata a mercoledì. Donne. Serie A1, 1ª giornata: ore 15 Torre Grifo -Catania, Milano-Florentia, ore 16 Bogliasco-Velletri, ore 18 Roma -Rapallo, Padova -Verona.

38

VERSTAPPEN, MOTOGP VIETATA

LA RED BULL HA DETTO NO ALLA RICHIESTA DEL CAMPIONCINO OLANDESE DI POTER PROVARE UN BOLIDE DELLA KTM SPONSORIZZATA DALLA CASA AUSTRIACA. «È TROPPO PERICOLOSO»

Il pilota olandese Max Verstappen ha chiesto di poter provare un bolide della casa austriaca KTM, sponsorizzata dalla casa austriaca Red Bull. Ma la casa austriaca ha risposto di no, ritenendo che il pilota olandese sia troppo giovane per poter affrontare un tale rischio. Verstappen ha 22 anni e ha già vinto il campionato di Formula 1 nel 2016. La casa austriaca KTM ha risposto che il pilota olandese è troppo giovane per poter affrontare un tale rischio. Verstappen ha chiesto di poter provare un bolide della casa austriaca KTM, sponsorizzata dalla casa austriaca Red Bull. Ma la casa austriaca ha risposto di no, ritenendo che il pilota olandese sia troppo giovane per poter affrontare un tale rischio.



Max Verstappen, 22 anni, sul podio di Suzuka. Ha conquistato il 3° posto

CALENDARIO APPROVATO

Appuntamento al calendario 2019 di Formula 1, 17-18 GP Australia Melbourne 24-25 GP Bahrain Sakhir 1-4 GP Cina Shanghai 18-19 GP Azerbaijan Baku 22-23 GP Spagna Barcellona 26-27 GP Monaco 29-30 GP Francia Le Mans 2-3 GP Germania Silverstone 30-31 GP Gran Bretagna Silverstone 28-29 GP Germania Hockenheim 1-2 GP Belgio Spa 4-5 GP Portogallo Estoril 10-11 GP Singapore Singapor 24-25 GP Russia Sochi 18-19 GP Messico Cuernavaca 27-28 GP Giappone Suzuka 31-1 GP Abu Dhabi Yas Viceroy 7-8



PALLANUOTO, AL VIA IL TORNEO DEL CENTENARIO

EMANUELE MORTOLA. Carriera lunga e travagliata, il "centenario" pallanuoto è ancora una volta grande favorito. Tanto più dopo una campagna acquisti "mostruosa", ed anche se il Brescia si è a sua volta rinforzato il gap tra le due squadre sembra cresciuto. Ma proprio il Brescia cercherà di mettere i bastoni fra le ruote del Recco, fidando anche nel fatto che quasi certamente disputerà in casa la Final Six e quindi potrà giocare le sue carte col vantaggio del fattore campo.

RUGBY
Challenge Cup
Zebre a Bristol
L'inglese rugby club Zebre ha vinto la Challenge Cup di Europa. Oggi in semifinale Zebre contro il Cardiff (ora 19 Dan), la Zebre a Bristol con la squadra locale (ora 18 Dan), Alle 13,00 Leicester (Home) Colchester a 19,00 Rugby-Palermo per il campionato di Serie A1. In semifinale Zebre a Bristol, alle 13,00 Leicester (Home) Colchester a 19,00 Rugby-Palermo per il campionato di Serie A1.

GOLF
OPEN DISABILI
UN SUCCESSO
L'Open di Italia Disabili è stato vinto dallo svedese Johan Rydholm, che a 22 anni ha conquistato il titolo. Il secondo è stato il danese Jesper Parnevik. La gara si è svolta a Roma, in un campo di golf di 18 buche. Il vincitore ha ottenuto un premio di 10.000 euro. La gara è stata organizzata dalla Federazione Italiana Golf Disabili. Il prossimo anno la gara si svolgerà a Padova.

RALLY
Al Duca Velli
Rossetti in testa
Il rally Al Duca Velli si è svolto a Roma. Il vincitore è stato il pilota romano Paolo Rossetti. La gara è stata organizzata dalla Federazione Italiana Sport Automobilistici. Il prossimo anno il rally si svolgerà a Roma.

TUTTOSPORT

Sei abbonato? Contattaci al numero verde 800 20 20 20. Per info sui servizi e tariffe vai su www.tuttosport.it

Sei un professionista? Contattaci al numero verde 800 20 20 20. Per info sui servizi e tariffe vai su www.tuttosport.it

Sei un abbonato? Contattaci al numero verde 800 20 20 20. Per info sui servizi e tariffe vai su www.tuttosport.it